il venerdì di Repubblica

NUMERO 1070
19 settembre 2008

ALITALIA
LA STORIA DI UN BUCO GRANDE CINQUE MILIARDI (E DI CHI LO HA SCAVATO)

INCONTRI
BARICCO & CABELLO, INTERVISTA IMPOSSIBILE A GIOACHINO ROSSINI

Settimanale, Supplemento al numero odierno - Da vendersi esclusivamente con il quotidiano "la Repubblica" - Sped. Abbon. Post. - articolo 1 Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

ANTONIO ALBANESE

IO, MINISTRO DELLA PAURA

L'attore torna in tv a «Che tempo che fa» portandosi dietro il truce personaggio nato a teatro. E, mentre un rapporto del Censis svela quali sono le ansie globali, lui, tra battute e politica, racconta le sue. Le più subdole? Aquascooter e snowboard

DI GIUSEPPE ORTOLANO [giusort@gmail.com]

mostre

■ FORLÌ

La modernità del Ventennio? Un imbroglio manifesto

La retorica mussoliniana spacciava l'Italia, che marciava velocemente verso gli orrori della dittatura, l'isolamento internazionale e le tragedie della Seconda guerra mondiale, per un Paese moderno, lanciato verso un progresso radioso e ricco di conquiste. Nell'arte, gli anni che vanno dal 1920 al 1940 furono dominati dalle avanguardie, che nel nostro Paese scelsero il manifesto come veicolo principale per rappresentare l'idea di una nazione dinamica e veloce.

Duecento opere, provenienti dal Massimo & Sonia Cirulli Archive di New York e Bologna, la più importante e ampia collezione privata di manifesti storici in Italia, raccontano quel ventennio partendo dai lavori di Cambellotti, Cappiello, Dudovich e di altri protagonisti del cartellonismo dell'epoca, inclusi i manifesti di Boccasile, Fortunato Depero e Federico Seneca sulla meccanizzazione governata dall'uomo e quelli di Giacomo Balla, Carla Albani, Lucio Fontana, Umberto Di Lazzaro e Luigi Martinati, che celebravano la velocità e le grandi imprese automobilistiche e aeronautiche. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre. Nella foto, un lavoro di Ruggero Alfredo Michahelles detto Ram, del 1936.

UN VENTENNIO DI MANIFESTI
Dove: **Musei di San Domenico**
Quando: **da domenica**
Info: **ingresso 6 euro. Tel. 0543-712659**

■ ACQUI TERME (ALESSANDRIA)

TRA ACTION PAINTING E MEDITAZIONE ZEN

Fino al 10 novembre si potranno ammirare decine di opere di Sam Francis

■ BOLOGNA

UN FUMETTISTA E IL SUO «BAOBAB»

Igor Tuveri, poliedrico autore di fumetti di fama internazionale, nato a Cagliari residente

rassegne

■ TORINO

FEDI A CONFRONTO SOTTO LA MOLE

TORINO SPIRITUALITÀ Dove: **vari luoghi** Quando: **dal 24 al 28 settembre** Info: **ingresso libero/pagamento** ***www.torinospiritualita.org***

Con 52 eventi e 145 relatori, Torino diventa luogo di incontro di idee e religioni di tutto il mondo. L'edizione di quest'anno è dedicata alle *Speranze*, ossia alla fiducia nel futuro, ma anche alla riflessione esistenziale sul quotidiano.

Tra gli ospiti lo studioso dell'Islam Mohammed Arkoun, il priore della comunità di Bose Enzo Bianchi, il teologo della liberazione Leonardo Boff, lo scrittore Ismail Kadare, l'attore Giuseppe Cederna, l'attore, autore e regista **Moni Ovadia**, lo storico Walter Barberis, scrittori e giornalisti come Eugenio Scalfari, Alessandro Baricco, Barbara Spinelli e Marco Travaglio. Laboratori per bambini nel weekend.

■ ROMA

INCONTRI LETTERARI NEL SEGNO DEL TALMUD

FESTIVAL DI LETTERATURA EBRAICA Dove: **Casa dell'Architettura** Quando: **dal 20 al 24 settembre** Info: **ingresso libero. Tel. 06-36005450**

Secondo il Talmud, uno dei testi sacri dell'Ebraismo, ogni uomo nel corso della sua vita dovrebbe fare un figlio, piantare un albero e scrivere un libro. Forse anche per questo motivo la letteratura ha sempre ricoperto un ruolo fondamentale nella tradizione ebraica, come